

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE MEDICO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (SCADUTO IL 15/06/2026 – ESPLETATO IL 14/10/2026); assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016	
PROVE SCRITTE	
PROVA N. 1	<ul style="list-style-type: none"> - DISTURBI DELLA CONDOTTA ALIMENTARE IN ADOLESCENZA PRESENTAZIONE CLINICA, VALUTAZIONE DELLA GRAVITA', COMPLICANZE MEDICHE E INDICAZIONI ALLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE
PROVA N. 2	<ul style="list-style-type: none"> - DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO IN ETA' EVOLUTIVA INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO, DIAGNOSI DIFFERENZIALE, PRINCIPALI STRUMENTI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DELLA PRESA IN CARICO
PROVA N. 3	<ul style="list-style-type: none"> - EPILESSIE IN ETA' EVOLUTIVA CLASSIFICAZIONE, PERCORSO DIAGNOSTICO E PRINCIPI DI TRATTAMENTO
PROVE PRATICHE	
PROVA PRATICA N.1	<ul style="list-style-type: none"> - ADOLESCENTE CHE ACCEDE IN PS PER ACUZIE PSICHIATRICA CON CONDOTTE AUTOLESIVE E IDEAZIONE SUICIDARIA: DESCRIVERE L'INQUADRAMENTO CLINICO-DIAGNOSTICO, LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO, LE INDICAZIONI AL RICOVERO O ALLA GESTIONE ALTERNATIVA E L'ORGANIZZAZIONE DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE TRA OSPEDALE E TERRITORIO
PROVA PRATICA N. 2	<ul style="list-style-type: none"> - BAMBINO DI 3 ANNI CON RITARDO DEL LINGUAGGIO, RIDOTTA RECIPROCITA' SOCIALE, SCARSO UTILIZZO DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E COMPORTAMENTI RIPETITIVI. IMPOSTARE IL PERCORSO DIAGNOSTICO, LE DIAGNOSI DIFFERENZIALI, GLI APPROFONDIMENTI INDICATI E LE SUCCESSIVE INDICAZIONI ABILITATIVE/RIBILITATIVE E ASSISTENZIALI
PROVA PRATICA N. 3	<ul style="list-style-type: none"> - BAMBINO DI 8 ANNI CON EPISODIO IMPROVVISO DI PERDITA DI COSCIENZA A SCUOLA, DI BREVE DURATA CON RAPIDA RIPRESA. DESCRIVERE L'ANAMNESI MIRATA, LA DIAGNOSI DIFFERENZIALE, GLI ACCERTAMENTI INDICATI E LA SUCCESSIVA GESTIONE CLINICA

PROVE ORALI	
PROVA ORALE N.1	- DISTURBI DEPRESSIVI IN ADOLESCENZA: PRESENTAZIONE CLINICA, DIAGNOSI DIFFERENZIALE, PERCORSO DIAGNOSTICO E PRINCIPI DI TRATTAMENTO
PROVA ORALE N. 2	- CEFALEE IN ETA' EVOLUTIVA: PRINCIPALI FORME PRIMITIVE E SECONDARIE, SEGNI DI ALLARME, INDICAZIONI AGLI APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI E PRINCIPI DI TRATTAMENTO
PROVA ORALE N. 3	- ADHD IN ETA' EVOLUTIVA: CRITERI DIAGNOSTICI, PRINCIPALI COMORBIDITA', DIAGNOSI DIFFERENZIALE E TRATTAMENTO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - PROVE	
<p>Prova scritta -prova pratica - prova orale:</p> <p>Grado di approfondimento della conoscenza dell'argomento o degli argomenti costituenti la prova per quanto riguarda il contenuto; completezza dei contenuti e coerenza dell'elaborato rispetto alla domanda posta; eventuale sussistenza di errori valutativi e loro incidenza sui contenuti della prova; capacità di collegare gli argomenti in successione conseguente; adeguata conoscenza dei termini clinici necessari per la corretta esposizione del contenuto; proprietà del linguaggio e capacità espositiva.</p> <p>La Commissione, nello specifico, in relazione alla prova scritta stabilisce come criterio minimo di superamento della prova l'identificazione del corretto iter diagnostico e presa in carico.</p> <p>La Commissione, nello specifico, in relazione alla prova pratica stabilisce come criterio minimo di superamento della prova la capacità di individuare la patologia e di descriverla.</p> <p>La Commissione, nello specifico, in relazione alla prova orale valuta la conoscenza del corretto iter diagnostico e la corretta descrizione delle caratteristiche cliniche.</p> <p>Il punteggio da assegnare alla prova, in misura inferiore, uguale o superiore alla soglia di sufficienza terrà conto del grado di presenza degli aspetti elencati ed eventualmente di altri ad essi riconducibili, presenti nel corso della trattazione.</p>	
<p>Per quanto riguarda la valutazione riferita alle categorie specifiche dei titoli, la commissione determina i seguenti criteri:</p> <p>A) Titoli di carriera (max p. 10)</p> <p>Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui al 4° comma dell'art. 27 del citato DPR 483/97.</p> <p>Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato a tempo pieno nel livello dirigenziale a concorso (punti 1,200 / anno).</p> <p>Il periodo valutato è pari alla durata legale del corso di studi.</p> <p>B) Titoli accademici e di studio (max p. 3)</p> <p>Verranno attribuiti i punteggi di cui al comma 5 del suddetto articolo 27, ad eccezione della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, tenuto conto di quanto specificato alla lettera A).</p> <p>C) Pubblicazioni, titoli scientifici (max p. 3)</p> <p>La commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri di valutazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:</p>	

- ◆ originalità della produzione scientifica;
- ◆ importanza della rivista;
- ◆ continuità e contenuti dei singoli lavori;
- ◆ grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- ◆ eventuale collaborazione di più autori.

La commissione peraltro terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Qualora non fosse possibile individuare l'apporto del candidato la commissione ritiene che il lavoro debba essere attribuito in parti uguali a tutti gli autori.

D) Curriculum formativo e professionale (max p. 4)

Fermi restando i criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97 la commissione procederà alla valutazione ponendo adeguata motivazione, che verrà inserita in calce alle schede, avuto riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinare il punteggio globale sulla base dei criteri indicati nel suddetto articolo:

- ◆ sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- ◆ rientra, altresì, la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.